

Marchesi Antinori

S.p.A.

Impresa vitivinicola che estende le proprie radici fino all'anno di grazia 1385 quando Giovanni di Piero Antinori entrò a far parte dell'Arte fiorentina dei Vinattieri.

Grazie all'impegno di 26 generazioni la Famiglia Antinori ha gestito direttamente la produzione vinicola con scelte innovative e talvolta coraggiose sempre mantenendo inalterato il rispetto per le tradizioni ed il territorio.

Nonostante gli investimenti in altre aree vocate per la produzione di vini di qualità sia in Italia che all'estero, il cuore dell'Impresa resta la Toscana: terra in cui la Famiglia Antinori possiede varie tenute, in particolare nelle principali zone vitivinicole del Chianti Classico, dove si trova la Sede Sociale e la prestigiosa Cantina, recente opera di architettura innovativa, scavata nel fianco di una grande collina, che la rende invisibile e quindi in perfetta armonia con il paesaggio circostante, anche grazie al vigneto che è stato piantato sulla copertura dell'intero edificio e su tutta la collina circostante.

La grande svolta che ha permesso alla Marchesi Antinori di diventare una delle imprese di riferimento nel panorama enologico mondiale, avvenne all'inizio degli anni settanta del Secolo XX, quando il Marchese Niccolò e il figlio Piero, con il concorso dell'enologo Giacomo Tachis, iniziarono la "revisione critica del Chianti", dedicando maggiore attenzione alla vigna, base della qualità finale del vino e creando il "Tignanello", grande vino di uve Sangiovese e, in piccola percentuale, Cabernet, uno dei primi ad essere battezzato dagli Americani "Super Tuscan", inaugurando così quella categoria di vini di alta qualità a cui si sono aggiunti nel tempo altri vini prestigiosi di vari viticoltori.

Oggi la Marchesi Antinori è presieduta da Albiera Antinori con il supporto delle due sorelle Allegra e Alessia, coinvolte in prima persona nella gestione sociale.

Il Marchese Piero Antinori, Cavaliere del Lavoro, attualmente Presidente Onorario della Società ha detto:

"la nostra biblioteca ha molti titoli, ma per noi non è abbastanza ricca. Abbiamo una missione che non è del tutto compiuta, il che ci spinge ad esprimere il grande potenziale dei nostri vigneti e a conciliare il nuovo che rimane da scoprire con il patrimonio dello stile toscano che include tradizione, cultura, l'artistico e il letterario, tutti fattori che infatti rappresentano l'identità della nostra azienda, di cui uno dei fondamentali punti di forza sta nel fatto di essere nati e di operare in Toscana, o, in altri termini, la nostra 'toscanità'."

La Società di San Giovanni Battista è lieta di conferire

il Premio "Bel San Giovanni 2018"

Società di San Giovanni Battista

Il Presidente

Avv. Franco Puccioni

Firenze, addì 30 Gennaio 2019 – CCXXIII